



Allegato A

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
ZONA DISTRETTO "COLLINE DELL'ALBEGNA"**

Progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità

**AVVISO PUBBLICO
per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo settore**

Visti

- D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990;
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22 luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo settore".

Richiamati

- il Decreto 13 ottobre 2025 recante "Riparto di quota parte del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213"
- la DGRT n. 153 del 16/02/2026 recante "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico del 13 ottobre 2025";
- il Decr. Dirig. n. 17056 del 18/05/2026, Settore Inclusione sociale e Integrazione socio-sanitaria, con oggetto "DGR 153/2026. Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui al Decreto 13 ottobre 2025. Impegno e liquidazione anticipo".

Art. 1 – Oggetto e scopo del procedimento

1. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" promuove la realizzazione di progetti e iniziative dedicati alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico previsti nella Scheda di programmazione approvata dalla Regione Toscana, Settore Inclusione sociale e Integrazione socio-sanitaria, coerentemente a quanto stabilito dal Decreto 13 ottobre 2025.

2. A tal fine l'Amministrazione procedente indice procedura a evidenza pubblica rivolta a Enti del Terzo settore, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale per elaborare in co-progettazione ai sensi dell'art. 11 L.R.T. 65/2020 il progetto esecutivo degli interventi.

Art. 2 – Tipologia degli interventi

1. La tipologia degli interventi previsti a vantaggio delle persone con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico, in coerenza con la Scheda di programmazione della Zona Distretto "Colline dell'Albegna" sono le seguenti:

a) Tipologia interventi di nuova previsione (art. 4 DM 13 ottobre 2025)

Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno anche tramite voucher

budget € 18.553,02

Si promuove la realizzazione di interventi educativi e attività di socializzazione attraverso l'organizzazione di escursioni nei parchi/riserve naturali del territorio, visite guidate in siti di interesse storico e culturale e laboratori da realizzare con il Terzo settore che possono riguardare la natura, attività motorie, visite a musei locali, attività con il cavallo, piscina, attività circensi, camminate ecc. Gli interventi potranno essere realizzati sia in forma individuale che in piccoli gruppi.

b) Tipologia interventi in prosecuzione di iniziative DM 29 luglio 2022 – Progetto anno 2024 (teatro, musica, ecc)

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni, anche tramite voucher

budget 6.000,00

Si promuove la realizzazione, in continuità con la progettualità della precedente annualità, di interventi educativi di gruppo, incontri tematici, laboratori teatrali, laboratori di musica e attività ludico ricreative finalizzati a favorire la socializzazione e l'integrazione tra pari. Gli interventi saranno realizzati preferibilmente in piccoli gruppi.

Per le Tipologie a) e b) le attività saranno sviluppate in collaborazione con gli ETS previa stipula di convenzione e/o attivate mediante attribuzione di voucher per accedere ai servizi.

Art. 3 - Fasi del procedimento

1. Il procedimento è finalizzato a:

- approvare il progetto esecutivo degli interventi;
- individuare ETS/APS/ODV per la realizzazione delle attività e/o l'erogazione di servizi coerenti con il progetto.

2. Il primo termine per l'invio della candidatura scade al 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso nell'Albo Pretorio online dell'AUSL TSE. Per favorire la massima partecipazione l'Avviso rimane aperto per 6 mesi dalla notifica del D.D.R.T. 17056/2026, avvenuta il 20 maggio 2026, pertanto i termini per l'invio delle candidature saranno riaperti dal 15/06/2026 al 20/11/2026. La data ultima e definitiva per l'invio delle candidature è il 20/11/2026.

3. Per finalità di promozione e diffusione, l'Avviso viene reso visibile anche nella pagina del sito WEB dell'AUSL TSE dedicata alla Zona Distretto "Colline dell'Albegna".

3. Il procedimento è regolato ai sensi della L. 241/1990 e si articola nelle seguenti fasi:

- evidenza pubblica
- costituzione commissione tecnica
- valutazione proposte/ammissione
- individuazione partner
- tavoli di co-progettazione/approvazione progetto esecutivo
- stipula convenzione/format attività

- individuazione beneficiari/attribuzione voucher
- monitoraggio/cabina di regia
- controlli di rendicontazione e verifica giustificativi
- invio rendicontazione di spese e attività alla Regione Toscana
- conservazione documenti/giustificativi

4. Gli/Le ETS/APS/ODV interessati/e devono inviare domanda a mezzo PEC, completa degli allegati richiesti secondo i Modelli offerti dal presente Avviso, di cui agli Allegati 1, 2 e 3, oltre che copia dello Statuto e/o Atto costitutivo. Si chiede di inviare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. In caso di firma autografa, l'invio è obbligatorio a fini di ammissibilità della domanda.

5. Tutte le comunicazioni inerenti al procedimento, compresa la convocazione ai tavoli e alle cabine di regia, saranno trasmesse per posta elettronica ordinaria e/o per posta elettronica certificata agli indirizzi forniti nella domanda/manifestazione di interesse inviata al Protocollo dell'AUSL TSE.

6. I/Le candidati/e sono tenuti/e a indicare nella domanda il nominativo dell'incaricato/a a partecipare ai tavoli/cabine di regia, con potere di rappresentanza per la formazione e presentazione, nonché per il ritiro, di istanze, progetti, dichiarazioni nell'ambito del procedimento.

7. Il tavolo di co-progettazione rimane aperto per tutta la durata del progetto, per ottimizzare i tempi e le modalità di azione, garantire efficienza nella gestione delle risorse, curare l'attività di comunicazione.

Art. 4 – Attività di comunicazione

1. Tutte le attività di comunicazione e pubblicazione sulla documentazione informativa, comprese le pubblicazioni nei siti internet, devono riportare l'Emblema della Repubblica e la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le disabilità".

Art. 5 – Finanziamento del progetto

1. Le risorse per la realizzazione degli interventi progettuali sono pari a € 24.553,02 a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione e la realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico del 13 ottobre 2025", come da riparto approvato con DGRT n. 153/2026 e DDRT 17056/2026.

2. Le risorse sono allocate come segue:

- € 18.553,02 Tipologia interventi di nuova previsione art. 4 DM 13 ottobre 2025;
- € 6.000,00 Tipologia interventi in prosecuzione di iniziative DM 29 luglio 2022.

3. Il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità.

Art. 6 – Durata del progetto

1. Gli interventi hanno durata di 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di erogazione delle risorse agli ambiti territoriali adottato con DDRT 17056/2026, pertanto devono concludersi entro e non oltre il 20 maggio 2027.

2. Le parti sono tenute a garantire in ogni caso il rispetto della tempistica assegnata per la realizzazione delle attività e per il relativo monitoraggio degli interventi e della rendicontazione finale.

Art. 7 – Percorso Voucher

1. Le attività saranno sviluppate in collaborazione con gli ETS previa stipula di convenzione e/o attivate mediante attribuzione di voucher per accedere ai servizi. L'importo massimo del voucher è di euro 500,00.

2. Il Voucher deve:

- essere firmato sia dall'erogatore che dal beneficiario/famiglia;
- essere attivato nel minor tempo possibile mediante contatto diretto tra beneficiario/famiglia e partner;
- prevedere n. 1 lezione/ingresso di prova, che sarà conteggiata nel voucher in caso di attivazione del

percorso.

3. Le spese sostenute per la realizzazione delle attività devono essere documentate, essere pertinenti all'oggetto e al periodo temporale dell'intervento, provate con voucher, time card e giustificativi di spesa completi delle firme e dei riferimenti seguenti: Zona distretto Colline dell'Albegna, Fondo Inclusione Autismo DGR 153/2026, tipo di intervento, periodo, firme e controfirme a ogni accesso.

4. Le attività nell'ambito della Tipologia a) e della Tipologia b) (Articolo 2) saranno sviluppate in collaborazione con gli ETS previa stipula di convenzione e/o attivate mediante attribuzione di voucher per accedere ai servizi, con termine di conclusione in ogni caso entro e non oltre il 20 maggio 2027.

Art. 8 – Spese ammissibili

1. Le spese devono essere coerenti con le attività progettuali previste e risultare congrue nel loro ammontare, nel limite del voucher.

2. Solo a titolo esemplificativo si elencano le spese ammissibili:

- Personale dedicato alle attività: time card
- Materiali di consumo per le attività: scontrini, fatture, documenti di acquisto
- Biglietti viaggio: giustificativi con data e tratta
- Noleggio attrezzature per le attività
- Affitto sale per eventi

3. Non sono ammesse le spese:

- non coerenti con gli interventi
- non coerenti con il progetto
- non congrue nel loro ammontare
- superiori all'importo del voucher
- riferite a attività non autorizzate
- non documentate
- prive di giustificativo formato con le firme e i riferimenti richiesti
- non pertinenti all'oggetto e/o fuori dal periodo autorizzato
- calcolate a forfait e/o per maggiorazione, ammortamento o ricarico

4. Ai fini del buon esito della rendicontazione, è obbligo dei partner garantire:

- la coerenza delle attività e delle spese con il progetto personalizzato e con il voucher;
- l'avvio e la conclusione delle attività nei tempi consentiti;
- il dettaglio delle spese sostenute evitando formule del tipo "rimborso spese generali";
- la certezza della provenienza dei giustificativi di spesa (fatture, note di debito, scontrini, ricevute);
- la conservazione dei documenti, anche per controlli e/o audit successivi alla conclusione del progetto.

Art. 9 – Obblighi dei partner

1. Gli/Le ETS/APS/ODV individuati come partner del progetto sono obbligati a:

- rispettare la tempistica di avvio e conclusione delle attività;
- firmare il voucher insieme al beneficiario/famiglia;
- garantire la partecipazione ai tavoli e alle cabine di regia mediante titolare o incaricata di potere di rappresentanza, ex art. 38 DPR 445/2001;
- fornire dati e informazioni per il monitoraggio fisico e monetario delle attività;
- relazionare sulle attività;
- inviare time card e giustificativi di spesa;
- utilizzare per tutte le attività di comunicazione e pubblicazione sulla documentazione informativa, comprese le pubblicazioni nei siti internet, l'Emblema della Repubblica e la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le disabilità".

2. Per il monitoraggio degli interventi sarà attivata una cabina di regia a cui i partner/ETS/ODV/APS sono

tenuti a partecipare, anche da remoto, per la verifica sullo stato di esecuzione delle attività.

3. Ai fini del buon esito della rendicontazione, è obbligo dei partner garantire:

- la coerenza delle attività e delle spese con il progetto personalizzato e con il voucher;
- l'avvio e la conclusione delle attività nei tempi consentiti;
- il dettaglio delle spese sostenute evitando formule del tipo "rimborso spese generali";
- la certezza della provenienza dei giustificativi di spesa (fatture, note di debito, scontrini, ricevute);
- la conservazione dei giustificativi, anche per controlli e/o auditi successivi alla conclusione del progetto.

4. I partner si impegnano a garantire la migliore collaborazione per l'adempimento esatto, puntuale e a norma di legge degli interventi e per la relativa rendicontazione alla Regione Toscana.

Art. 10 - Soggetti invitati a partecipare

1. Sono invitati a partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 e 5 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi, tra cui associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, imprese e cooperative sociali, associazioni sportive, ricreative e culturali, fondazioni.

2. Il candidato è tenuto a:

- indicare il numero di protocollo nel RUNTS e allegare statuto e/o atto costitutivo dell'ente da cui risultino la natura giuridica rivestita e la finalità di solidarietà sociale;
- garantire la partecipazione alla coprogettazione mediante il titolare/iincaricato del potere di rappresentanza;
- conoscere e rispettare le regole del Decreto 13 ottobre 2025 e di quelle, anche di futura comunicazione, della Regione Toscana.

Art. 11 - Requisiti per partecipare

1. I soggetti per partecipare devono possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di seguito indicati:

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di settore (art. 101, c. 3, del D. Lgs n. 117/2017)
- b) se previsto per la tipologia del soggetto giuridico, l'ETS deve essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D. Lgs. n. 117/2017)
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della coprogettazione
- d) assenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, normativa analogicamente applicata alla presente procedura per quanto compatibile, e sussistenza dei requisiti generali e speciali richiesti dalla normativa vigente

2. L'ETS è inoltre tenuto per tutta la durata del procedimento e per il periodo di svolgimento dell'intervento progettuale a:

- e) non rendere false informazioni, dichiarazioni non veritiere, non omettere dati rilevanti per lo svolgimento delle fasi del procedimento, compresa quella di selezione ispirata al canone di trasparenza;
- f) garantire la disponibilità delle risorse professionali per la realizzazione delle attività. E' vietata ogni forma di interposizione del lavoro;
- g) assolvere agli obblighi contributivi verso i lavoratori e i volontari secondo la legislazione vigente;

- h) garantire copertura assicurativa per responsabilità civile anche verso terzi, per tutta la durata del progetto;
- i) garantire il rispetto delle misure a tutela della riservatezza dei dati personali dei partecipanti, a norma del Reg. UE n. 679/2016, secondo il ruolo di Responsabile del Trattamento Dati in caso di stipula della convenzione;
- j) garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- k) impegnarsi, in caso di selezione, ad assumere tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- l) comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione;
- m) impegnarsi a conservare per 10 anni la documentazione amministrativa, contabile e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento.

3. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato al momento dell'invio della domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Ogni ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendace comporta le sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000.

4. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione, al momento della presentazione della domanda, costituisce causa di esclusione dal procedimento.

Art. 12 - Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione tutte le cause di esclusione automatica e quelle di esclusione non automatica previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, tra cui aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei delitti di seguito indicati:

- di cui agli articoli 416, 416 bis del c.p.;
- di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché di cui all'articolo 2635 del codice civile;
- di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale o per false comunicazioni sociali, frode, delitti commessi con finalità di terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con le PP.AA.;
- di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011 "Codice leggi antimafia";
- per gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- per distorsione della concorrenza;
- di cui all'art. 98 del d.lgs.36/2023 codice dei contratti pubblici per illeciti professionali gravi;
- per gravi violazioni relative al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali.

2. L'elenco sopra riportato vale a titolo esemplificativo e non esaustivo e risponde in ogni caso alla normativa di settore a cui si rinvia integralmente. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di valutare l'incidenza delle circostanze sopra indicate ai fini della configurabilità delle cause di esclusione, esprimendo valutazioni sulla candidatura presentata ai fini del buon esito della selezione.

3. L'insussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata al momento della presentazione della domanda dal Legale Rappresentante del soggetto candidato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Ogni ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendace comporterà le sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa di riferimento, ai sensi dell'art. 76, DPR 445/2000.

Art. 13 - Termine e modalità di invio della domanda

1. Il primo termine per l'invio della candidatura scade il 15° giorno successivo alla data di prima pubblicazione dell'Avviso nell'Albo Pretorio online dell'AUSL TSE. Per favorire la massima partecipazione l'Avviso rimane aperto per 6 mesi dalla notifica del D.D.R.T. 17056/2026, avvenuta il 20 maggio 2026, pertanto i termini per l'invio delle candidature saranno riaperti dal 15/06/2026 al 20/11/2026. La data ultima e

definitiva per l'invio delle candidature è il 20/11/2026.

2. Le candidature devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo dell'Azienda USL Toscana Sud Est ausltoscanasudest@postacert.toscana.it con il seguente oggetto del messaggio: **Zona Distretto Colline dell'Albegna – Fondo Inclusione Spettro autistico.**

3. Per inviare la candidatura, devono essere trasmessi i Modelli di cui agli Allegati 1, 2 e 3 del presente Avviso, di seguito elencati, oltre a copia dello Statuto/Atto Costitutivo dell'ETS:

- Modello di Domanda (Allegato 1)
- Dichiarazione di possesso dei requisiti (Allegato 2)
- Proposta progettuale (Allegato 3)

4. I Modelli di cui agli Allegati 1, 2 e 3 devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Ente del Terzo settore:

- che partecipa in forma singola;
- nel caso di consorzio ordinario o ATS raggruppamento costituiti, della mandataria/capofila;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, del consorzio medesimo.

5. E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale e/o con firma autografa. In caso di firma autografa è obbligatorio allegare, a fini di ammissibilità della domanda, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità che sarà inserita nel fascicolo, ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.

6. Si chiede inoltre di allegare copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti, in particolare:

- per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila.

7. Il recapito della candidatura rimane a esclusivo rischio del mittente e qualora, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, non sussiste alcuna responsabilità in capo alla quest'ultima.

8. L'invio della candidatura comporta:

- presa visione e accettazione delle regole del presente Avviso;
- obbligo di rispettare tempi, modalità, regole di monitoraggio e rendicontazione, nonché di comunicazione;
- collaborazione con AUSL TSE per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge, anche in materia di trattamento dati.

9. Tutte le comunicazioni inerenti al procedimento, compresa la convocazione ai tavoli, saranno trasmesse per posta elettronica ordinaria e/o per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi forniti nella domanda trasmessa al protocollo aziendale.

Art. 14 - Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono considerate inammissibili e quindi escluse le domande prive della "Dichiarazione di possesso dei requisiti" di cui all'Allegato 2 e tutte quelle che risulteranno:

- pervenute al di fuori dei termini e/o presentate con modalità diverse da quelle previste;
- non sottoscritte o incomplete;
- presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione previsti;
- di provenienza incerta, non identificabile;
- in caso di firma autografa, prive di copia fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante;
- carenti degli elementi essenziali, tra cui l'indicazione delle figure professionali e dei costi presunti.

2. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni documentali ai fini della selezione, secondo canoni di trasparenza e imparzialità.

Art. 15 - Criteri di valutazione delle proposte

1. Ai fini dell'ammissione l'amministrazione precedente nomina apposita commissione tecnica che verifica in via preliminare il rispetto del termine e delle modalità di invio e il possesso dei requisiti di partecipazione e valuta la proposta progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico secondo criteri predefiniti. Il punteggio minimo richiesto per l'ammissione è 60 punti su un massimo di 100, come da Tabella seguente:

CRITERI	PUNTEGGI
Aderenza proposta progettuale agli interventi	max 25/100
Disponibilità figure professionali per la durata del progetto	max 25/100
Disponibilità risorse materiali e strumentali per la realizzazione delle attività	max 20/100
Coerenza e congruità delle voci di costo presunte	max 20/100
Sinergie nel territorio e/o rapporti di collaborazione per il raggiungimento delle finalità del progetto	max 10/100

2. I soggetti ammessi sono tenuti a partecipare ai tavoli e alle cabine di regia, anche da remoto, e rendersi reperibili nel comune intento di avviare, organizzare e migliorare le attività a favore dei beneficiari. Possono essere convocati tavoli dedicati a singole progettazioni e/o per superare criticità in fase di esecuzione.

3. La Zona Distretto "Colline dell'Albegna" si riserva di non procedere qualora nessuna delle candidature risulti ammissibile, coerente, pertinente all'oggetto e al periodo del progetto. Inoltre a titolo esemplificativo nei casi in cui il/la candidato/a risulti irreperibile e/o non partecipi ai tavoli, non garantisca l'avvio delle attività nei tempi e secondo le modalità concordate e/o non disponga delle figure prof.li appropriate e/o delle risorse materiali e strumentali richieste, e/o con costi non congrui con l'importo massimo del voucher (500 euro).

4. Le attività devono essere concluse entro e non oltre il 20/05/2027. Il rispetto del termine è inderogabile.

Art. 16 – Clausola di salvaguardia

1. Il presente Avviso ha valore ricognitivo e non vale come promessa di contratto né costituisce fonte di diritti di credito e/o prelazione e/o pretesa verso l'Amministrazione precedente.

2. La realizzazione delle attività dovrà in ogni caso avvenire e essere portata a compimento entro il termine del 20/05/2027, come stabilito dalla Regione Toscana. Il rispetto del termine è inderogabile.

3. Restano salvi il potere di annullamento e/o di revoca, ai sensi della L. 241/1990, e la disciplina in tema di risoluzione per grave inadempimento.

Art. 17 – RUP

1. Le funzioni di RUP sono affidate alla dr.ssa Fanny Spanu Responsabile UF Assistenza Sociale della Zona Distretto "Colline dell'Albegna".

Art. 18 – Disposizioni finali

1. Si avverte fin da ora i partner di quanto segue:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sono tenuti nell'esecuzione del progetto condiviso a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL Toscana Sud Est, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1627 del 27 dicembre 2022, https://www.uslsudest.toscana.it/images/Amm_Trasparente/disp_generali_Codice_Etico_ASL_TSE_n_1649_2022.pdf
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumono il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali nell'ambito del procedimento, secondo le previsioni ed i compiti

indicati in apposito Atto Giuridico di nomina dal contenuto vincolante, per conto dell'Azienda USL Toscana Sud Est quale Titolare del trattamento.

- sarà tenuto ad adempire a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione procedente la comunicazione di cui all'art. 3, c. 7, della medesima legge n. 136/2010;
- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Allegati:

All. 1 - Modello di domanda

All. 2 - Dichiarazione di possesso dei requisiti

All. 3 - Proposta progettuale

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati".

I dati personali forniti dagli interessati in sede di partecipazione all'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione (ex art. 55 c. 3 del D. Lgs. n. 117/2017) per lo svolgimento di detti interventi in amministrazione condivisa, o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda USL Toscana Sud Est Titolare del trattamento, sono trattati nell'ambito delle sedi operative di Siena, Arezzo e Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n.196/2003 per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per l'espletamento delle attività di cui all'avviso anzidetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6 comma 1 lettera a) e 9 comma 2 lettera a) del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal partecipante nell'art. 9 paragrafo lett. g) del RGPD. Il conferimento dei dati personali da parte dei partecipanti è obbligatorio ai fini della valutazione e verifica dei requisiti di partecipazione.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità anche informatizzate. I dati possono essere comunicati a terzi unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o di regolamento, e sono conservati in una forma che consente l'identificazione dei partecipanti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non sono oggetto di trasferimento in paesi extra Unione Europea. Qualora il trasferimento dei dati si renda necessario per obbligo di legge o in relazione al vincolo contrattuale con un soggetto terzo nominato quale responsabile del trattamento, il trasferimento sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al RGPD e al Codice Privacy, anzitutto verificando se il Paese di destinazione dei dati offra un livello adeguato di protezione dei dati personali; in mancanza di tale requisito, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento attueranno le garanzie a tutela dell'interessato previste dal RGPD.

L'interessato ha diritto di: ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano; accedere ai dati personali che lo riguardano; chiederne la rettifica o l'integrazione; chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano contattando il Responsabile aziendale per la protezione dei dati personali scaricando l'apposito modello dal sito istituzionale www.uslsudest.toscana.it, "*Privacy/Privacy in Azienda/Documentazione Aziendale/Modello esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali*".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est, con sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 173, nella persona del Rappresentante Legale Direttore Generale facente funzione (tel. 0575-254102, e-mail: direttoregenerale@uslsudest.toscana.it, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è la Direttrice del Dipartimento Governo processi amministrativi zone-distretto, presidi ospedalieri, dipartimenti sanitari dott.ssa Angela Verzichelli. I restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso. Nel caso in cui un soggetto esterno svolga attività per conto dell'Azienda, lo stesso viene espressamente designato quale responsabile del trattamento.

Le operazioni di trattamento potranno consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento, modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione. I dati personali oggetto di trattamento non saranno diffusi.

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel. 0575-254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it.

La Direttrice di Zona Distretto
"Colline dell'Albegna"
Dott.ssa Roberta Caldesi